

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico pilota del fiume Serchio



Direttiva 2007/60/CE
D. Lgs. 23/02/2010 n. 49
D. Lgs. 10/12/2010 n. 219



Mappe di pericolosità
D. Lgs. 49/2010, Dir. 2007/60/CE
Caratteristiche idrauliche dello scenario di alluvioni frequenti (P3 elevata probabilità)

Tavola n. **3.16**

Scala 1:10.000
 Il Segretario Generale Prof. Raffaello Nardi
 dicembre 2013



Livelli idrometrici (m sul piano campagna)	Sezioni trasversali di calcolo
0 - 0,3	26.19 Sezioni significative con indicazione del massimo livello idrometrico atteso Tr 30 anni (m s.l.m.)
0,3 - 0,6	— Altre sezioni
0,6 - 0,9	
0,9 - 1,2	G33: Serchio a Valdicava 2008 msls Portate al colmo per eventi Tr 30 anni del F. Serchio. (Valori ricavati da modellazione idraulica in moto vario, soggetti a progressiva laminazione lungo l'asta fluviale)
1,2 - 1,5	Aree per le quali sono necessari particolari approfondimenti: - Aree retroarginali del F. Serchio - Aree soggette a transito di volumi esondati - Aree storicamente allagate - Aree con reticolo modellato parzialmente
> 1,5	
Alveo in modellamento attivo	

Nota tecnica:
 Le aree inondabili sono perimetrate in formato raster con riferimento alla base dei topografie ricevuta del rilievo LIDAR (Autorità di Bacino, 2006). Per ciascun tempo di ritorno è rappresentato l'innalzamento dei massimi battenti di inondazione attesi.
 Lo stato informativo riportato è il risultato del mosaico tra differenti raster riferiti ai diversi sistemi idraulici idrici studiati: ai fini di analisi locali di pericolosità è necessario riferirsi al raster dei singoli sistemi idraulici.
 Le sollecitazioni idrologiche sono state generate sulla base di modelli idrologici a parametri distribuiti e semi-distribuiti. Nelle modellazioni idrauliche gli schemi di moto adottati comprendono: moto permanente monodimensionale, moto vario monodimensionale, moto vario quasi-dimensionale e bidimensionale. Tutte le modellazioni dei corsi d'acqua sono state effettuate nell'ipotesi di fondo fisso e di sommario degli argini in assenza di collasso degli stessi.

